



COMUNE DI CALDONAZZO

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Municipio n. 1

C.A.P. 38052 - Tel. n. 0461/723123
P. IVA n. 00145790226 - Cod. Fisc. n. 81001190222
ufficio.segreteria@comune.caldonazzo.tn.it
comune.caldonazzo@legalmail.it

Egr. Sig. Consigliere
Ciola geom. Cesare
Gruppo "Lega Salvini Trentino"

CALDONAZZO

Prot. n. 742

Caldonazzo, 04 febbraio 2021

Oggetto: Risposta ad interpellanza su "gestione associata servizio di polizia municipale Alta Valsugana".

Con riferimento all'interpellanza di data 18.01.2021 acquisita al prot. n. 356 di data 18.01.2021, si corrisponde quanto segue.

In relazione al punto 1) preciso che il varco elettronico sulla S.S. 47 è stato realizzato dal Comune di Pergine Valsugana e lo stesso - attualmente - non rientra tra le spese della gestione associata, né in termini di spesa di investimento né in termini di spesa corrente. Pertanto, l'amministrazione non dispone di un report specifico sull'attività del varco, di competenza del Comune di Pergine. Infatti i costi afferenti al varco sono posti esclusivamente a carico del Comune di Pergine, come previsto già nella precedente convenzione, modificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 12.03.2020 e approvata all'unanimità e da quella attualmente vigente, approvata dando continuità alle modalità nella seduta consigliere di data 30.12.2020 che prevede che "[...] Ai fini del riparto delle spese di gestione del servizio di polizia municipale dovranno essere esclusi tutti i costi sostenuti dal Comune di Pergine Valsugana relativi alla gestione del rilevatore fisso di velocità posizionato sulla SS 47 in territorio del Comune stesso". In sede di riparto della spesa, il costo del personale - escluso dal riparto della gestione associata - è stato quantificato, in via forfetaria, in due unità di personale e nel 30% del costo del comandante (per un importo stimato, per l'anno 2021, di euro 159.620,00). Analogamente sono escluse dal riparto le spese di gestione dell'infrastruttura.

Rispetto al punto 3) sottolineo che i proventi delle sanzioni vengono introitati secondo quanto disposto dall'art. 142 co. 12 *bis* dal D. Lgs. 285/1992 e ss.mm. c.d. "Codice della strada" secondo cui "I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del

Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater".

In relazione al punto 4) preme precisare che l'attuale amministrazione ha partecipato a ben poche sedute della Conferenza dei Sindaci e che, in tali occasioni, non è mai emersa la questione da Lei citata; tengo comunque a precisare che, a seguito dei contatti politici intercorsi, è tuttavia emerso che la situazione della Bassa Valsugana è in fase evolutiva.

Rispetto al punto 5) che riguarda l'opportunità di recedere dalla gestione associata si precisa che non è esclusa tale scelta, è previsto dalla convenzione, vedi art 9. Una valutazione che dovrà essere presa dopo attenta analisi e confronto anche con i comuni limitrofi.

Con riferimento al punto 6) per quanto riguarda la possibilità di installare un varco sulla statale 47 verrà fatta analisi e richiesta, tenuto conto delle difficoltà per le numerose prescrizioni es. rispetto distanza di almeno 1Km fra intersezione ed immissione (per Caldonazzo fra Spaghetti Club e poco prima delle Terrazze c'è l'immissione per Brenta). È stato inoltre fatto presente al vice comandante la necessità di potenziare il controllo della velocità nei vari punti critici del paese e frazioni.

Appare utile comunque precisare che ogni valutazione in merito all'eventuale realizzazione di ulteriori varchi e controlli deve essere attentamente vagliata soprattutto nell'ottica di prevenzione e di sicurezza stradale e non nella mera logica di fare cassa.

Da ultimo, in relazione al punto 7), si allegano i prospetti di dettaglio contenenti i dati richiesti:

QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE DEL COMUNE DI CALDONAZZO

CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019
97700,83	89510,78	103.006,29	106.720,96	113.036,20

INCASSI DA SANZIONI DI SPETTANZA DEL COMUNE DI CALDONAZZO

17909,87	17720,14	15.290,03	18.505,51	18.786,17
----------	----------	-----------	-----------	-----------

N. CONTRAVVENZIONI ELEVATE NELL'ANNO DI SPETTANZA DEL COMUNE DI CALDONAZZO

*	*	*	240	304
---	---	---	-----	-----

* il dato non è stato comunicato.

Cordiali saluti.

 SINDACO
Elisabetta Wolf